



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 46 del 11/12/2006

OGGETTO :

**APPROVAZIONE VARIANTE DI ASSESTAMENTO AL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - COMPARTO B - LOCALITA' SCAGLIONI - RIESAME.**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **dicembre undici duemilasei** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 22/12/2006, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE		X
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE		X
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPP O	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE	X	

**Totale 17 0**

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA CATERINA TORCHIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Dr. MARIO CALIGIURI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscitane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona brevemente l'Assessore ai LL.PP. Piero Chiodo.

Al termine della relazione introduttiva interviene il Capogruppo di Opposizione Chiodo Michele, il quale sostiene che il motivo della adozione della variante al PIP non è l'autorizzazione da concedere all'assegnatario D'Urso, bensì il fatto che la rimodulazione delle aree PIP non piaceva a qualche assegnatario. Dichiaro di avere verificato che, in base agli atti adottati dall'Amministrazione Comunale, l'assegnazione di alcuni lotti PIP, quali ad esempio il 5 ed il 6, debba ritenersi decaduta in quanto non sono stati stipulati nei tempi previsti gli atti di compravendita con gli assegnatari. Ribadisce l'opportunità di dare preferenza, nell'assegnazione dei lotti, ai progetti presentati non in base alla cronologia ma alla natura ed al livello di sviluppo economico che determinano. Propone, in relazione ai lotti ancora disponibili, la predisposizione di un nuovo bando per le relative assegnazioni.

Dichiara che la minoranza voterà a favore della presente proposta solo se si procederà senza concedere alcuna autorizzazione alla Ditta D'Urso; in caso contrario, preannuncia il voto sfavorevole dell'opposizione.

Si dà atto che alle ore 17,30 entra in aula il Consigliere Angelo Sirianni.

Prende la parola il Consigliere Chiodo Piero, il quale evidenzia che la Ditta D'Urso, cui fa riferimento l'opposizione, ha già provveduto al versamento del 50% dell'importo previsto dal contratto, ha quindi un procedimento in corso con l'Amministrazione Comunale che non può essere disconosciuto.

Interviene il Consigliere Pascuzzi Filippo il quale ribadisce la necessità che venga rispettato, in linea di principio, l'articolo della convenzione che stabilisce il limite di un anno dalla concessione edilizia per la costruzione dell'Opificio.

Al termine degli interventi, conclude il Presidente affermando che, per ciò che concerne la sistemazione urbanistica dell'area PIP, l'adozione della presente variante rende più agevole la viabilità, mentre per quanto riguarda le future assegnazioni verrà disposta una ricognizione delle domande attualmente esistenti e verrà dichiarata la decadenza per tutti gli assegnatari che non si presenteranno alla firma dell'atto di compravendita alla data fissata dall'Amministrazione. Il Presidente si impegna altresì a disporre la pubblicazione di un bando che permetta la valutazione del progetto nel merito, senza considerare prioritario il criterio cronologico di presentazione dell'istanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- Che con propria deliberazione n. 26 dell'8/02/1990 aveva definitivamente approvato il P.I.P (Piano per gli Insediamenti Produttivi), costituito da due comparti edificatori (comparto A e B) in località Scaglioni di questo Comune e successivamente completamente urbanizzati, nel corso degli anni '90, con i benefici previsti dalla Legge 64/86;
- Che l'intero comparto A, originariamente costituito da sei lotti edificatori, fu totalmente ceduto alla ditta Rubbettino S.r.l., sul quale la stessa Società ha poi realizzato la nuova sede dell'industria tipografica;
- Che il Comparto B è costituito da 23 lotti edificatori, tutti assegnati in lotti singoli o accorpati alle Ditte che ne avevano fatto richiesta, taluni già edificati, altri in corso di edificazione ed altri ancora in attesa dei finanziamenti relativi per essere edificati;

- Che il Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, aderendo all'analoga richiesta del Sindaco, ha proceduto ad una ricognizione dei lotti nell'area P.I.P. (Piano per gli Insediamenti Produttivi) e ad una sommaria verifica planovolumetrica fra lotti edificabili, aree standards e viabilità interna del predetto comparto "B", finalizzata alla possibilità di recuperare eventuali nuovi lotti da assegnare in relazione alle nuove domande nel frattempo pervenute da parte di Ditte interessate alla realizzazione di ulteriori insediamenti produttivi;
- Che da tale verifica era emersa la possibilità di reperire una superficie fondiaria edificabile di circa mq. 5.000, che poteva costituire un unico lotto o più lotti edificabili con contestuale miglioramento della viabilità interna dello stesso comparto, da concretizzarsi, però, attraverso la redazione di una variante di assestamento, previo conferimento dell'incarico relativo ad un tecnico abilitato libero professionista, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- Che, perciò, la Giunta Comunale, con delibera n. 3 del 4/01/2005, conferiva l'incarico per la redazione della variante di assestamento del comparto "B" dell'Area P.I.P. all'Ing. Giuseppe Peronace;
- Che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 18 del 18/05/2005, approvava la predetta variante nel frattempo predisposta dal tecnico incaricato ed acquisita in atti il 24/02/2005 con il n. 1725 di protocollo, stralciando però la nuova strada di collegamento prevista su parte del lotto n. 6, già assegnato alla Ditta D.P.OILS di Pandit U. & C. S.a.s. con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 03/03/2000, per acquisirne la relativa autorizzazione;
- Che in data 24/06/2006, in atti al n. 2385 di Protocollo, è stata acquisita la predetta autorizzazione ad utilizzare parte del lotto n. 6, per circa mq. 272, atteso che la restante parte, estesa circa mq. 1.810, è comunque utilizzabile a fini edificatori;
- Che nel frattempo è stata avviata la procedura nei confronti dell'Optowave, poi divenuta, per mutamento della ragione sociale, Alchera Solution, per la riacquisizione al patrimonio comunale, per inadempimento contrattuale, dei lotti nn. 14 e 15, alla stessa assegnati con delibera di Giunta Comunale n. 190 del 30/10/2001, il cui contratto di risoluzione, con retrocessione degli immobili, è stato stipulato in data 4/12/2006;
- Che, in ragione di quanto appena evidenziato, l'Amministrazione Comunale, in occasione di una riunione della Giunta Comunale tenutasi il 17/10/2006, previa formale convocazione dell'11 precedente, impartiva al tecnico incaricato le conseguenti indicazioni per le modifiche da apportare alla variante per essere sottoposta al riesame del Consiglio Comunale, consistenti nel mantenimento della strada di collegamento prevista su parte del lotto n. 6, in relazione all'avvenuta autorizzazione da parte della Ditta assegnataria, ed un'altra strada, analoga alla precedente, su parte del lotto n. 15, nelle more del perfezionamento della riacquisizione al patrimonio comunale, ciò al fine di migliorare la viabilità sia all'interno dello stesso comparto "B", oggetto della variante, che per un più razionale collegamento dell'area con la viabilità esistente, all'esterno dello stesso comparto;

Quanto sopra premesso;

VISTA la nuova variante del comparto "B" per come predisposta dal tecnico incaricato e dallo stesso presentata il 26/10/2006 ed assunta al protocollo del Comune al n. 7687 comprendente i seguenti elaborati:

- 1 Relazione tecnica
- 2a Corografia – Scala 1:5000;
- 2b Stralcio P.R.G. con delimitazione P.A.I. – Scala 1:5000;
- 3a Planimetria catastale – Scala 1:2000;
- 3b Planimetria dello stato di fatto;
- 4 Planimetria delle zonizzazioni;

- 5 Planimetria delle aree lottizzate;
- 6a Planimetrie reti impiantistiche: Fognatura bianca – Scala 1:1000;
- 6b Planimetrie reti impiantistiche: Fognatura nera – Scala 1:1000;
- 6c Planimetrie reti impiantistiche: Rete idrica – Scala 1:1000;
- 6d Planimetrie reti impiantistiche: Illuminazione – Scala 1:1000
- 7 Norme di attuazione.

**DATO ATTO:**

- Che la variante di assestamento non incide sui confini del comparto B dell'area P.I.P., per come originariamente approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 26 dell'8/02/1990, citata in premessa, e per come ricompreso nel vigente strumento urbanistico (Variante Generale al Piano Regolatore Generale approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 599 dell'11/11/1998);
- Che la stessa variante rispetta gli standards urbanistici (10% per la viabilità e 10% per spazi pubblici, verde, ecc. ) per come previsti nelle Norme Tecniche di Attuazione annesse allo strumento urbanistico sia all'atto dell'approvazione dell'originario progetto dell'area P.I.P. che della variante di che trattasi;
- Che con la variante, nel rispetto dei predetti standards urbanistici, si è determinata l'utilizzazione di un'ulteriore area fondiaria di mq. 5.600 suddivisa in due nuovi lotti edificabili (nn. 24 e 25) con la contestuale riduzione del lotto n. 6 (da mq. 2082 a mq. 1.810) e del lotto n. 15 (da mq. 2.738 a mq. 2.526) per il miglioramento della viabilità sia interna che esterna dello stesso comparto oggetto di variante di assestamento;

RITENUTO che non sussistono motivi ostativi all'approvazione della variante di assestamento di cui sopra;

Con voti favorevoli 10 ed astenuti 5 (Chiodo Michele, Cerra R., Pascuzzi Filippo, Marasco M., Pascuzzi Pasquale);

**DELIBERA**

1. **Di approvare**, per le motivazioni e per gli effetti citati in premessa, la variante di assestamento del comparto B dell'area P.I.P. in località Scaglioni di questo Comune per come redatta dall'Ing. Giuseppe Peronace, all'uopo incaricato dalla Giunta Comunale, comprendente gli elaborati progettuali di cui all'elenco sopra riportato e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di dare atto** che la variante produrrà i suoi effetti urbanistici e giuridici a pubblicazione avvenuta della presente deliberazione;
3. **Di incaricare** il Responsabile dell'Area Tecnica Comunale a trasmettere copia della presente, a pubblicazione avvenuta, unitamente ad una copia della variante di assestamento, per come sopra approvata, alla Regione Calabria - 5° Dipartimento Urbanistica ed Ambiente - Settore Pianificazione Territoriale, per presa d'atto e deposito.
4. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione all'Ufficio Tecnico Comunale per gli adempimenti consequenziali.
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 10 ed astenuti 5 (Chiodo Michele, Cerra R., Pascuzzi Filippo, Marasco M., Pascuzzi Pasquale), ai sensi dell'art.134- c.4 – del DL.gs.267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **11/12/2006**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>22/12/2006</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**Dr. MARIO CALIGIURI**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.SSA CATERINA TORCHIA**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli lì **15**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.SSA CATERINA TORCHIA**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/12/2006 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli lì **22/12/2006**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.SSA CATERINA TORCHIA**